

Malpensafiere, un polo con «l'anima»

Pubblicato: Giovedì 20 Novembre 2003

Il "Volo" fa decollare anche Malpensafiere. Ottimi i risultati della fiera e della mostra organizzate dalla Provincia di Varese, davvero insperati: settantamila visitatori in due giorni. Risultati che hanno il sapore della "consacrazione" come spiega il direttore Paolo Provasoli: «Più che ai numeri, guardo con soddisfazione al salto di qualità che ha fatto Malpensafiere, credo che in questa occasione sia diventata davvero struttura viva sul territorio. L'obiettivo che ci eravamo prefissati».

Insomma, un polo con l'anima. Che in concreto significa, spiega Provasoli, interagire con la gente, clienti del polo fieristico o visitatori di una mostra: «La Fiera del Volo è stata davvero una scelta felice della compagine sociale. E' stato bello vedere tanti ragazzi in questi giorni passare per Malpensafiere, ed è così che vogliamo lavorare, facendo leva sulle passioni e rilanciandole. Settantamila visitatori ci dicono che è la strada giusta».

Detto così sembra semplice ma non lo è. La concorrenza dei poli milanese è spietata e in alcuni casi imbattibile ma gli obiettivi della compagine sociale, Camera di Commercio, Provincia di Varese e Comune di Busto Arsizio, sono chiari: migliorare e arricchire gli spazi e renderli "sostanziosi". «L'attenzione al cliente è altissima e dovrà esserlo sempre di più. Noi non mettiamo lacci o laccioli, cerchiamo di seguire le esigenze del cliente e adattarci alle sue esigenze. E' il nostro codice comportamentale. E i risultati ci sono. Basta guardare i dati di un anno di attività: 110 appuntamenti tra convegni, meeting e fiere per un totale di quasi 300 mila visitatori. Qualche errore sarà anche stato commesso – conclude il direttore di Malpensafiere – ma non abbiamo un bagaglio di esperienze tale da non fallire mai un obiettivo. Tanto più che la scelta che abbiamo fatto comporta tempi più lunghi: vuol dire creare un polo al servizio del territorio e allo stesso tempo lo rappresenti. Nello spirito di iniziativa, nella laboriosità e nell'ambizione di crescere».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it